



Articolo tratto dal numero n 68 dicembre 2016 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Il bonus del docente 2016-17

La carta del docente

Organizzazione Scolastica - di La redazione

A differenza del bonus per l'a.s 2015/2016, che comunque è cumulabile con quello di quest'anno, il bonus insegnanti 2017 viene erogato in un "borsellino elettronico" disponibile attraverso la piattaforma web "**Carta del Docente**".

La prima cosa da fare, dopo essersi muniti della propria identità digitale (SPID), è collegarsi all'indirizzo web **www.cartadeldocente.istruzione.it**. Vi ricordiamo però che i destinatari del bonus sono solamente gli insegnanti:

- di ruolo, a tempo pieno e part-time, nelle scuole pubbliche;
- neoimmessi in ruolo;
- docenti inidonei per motivi di salute;
- docenti in comando, distacco e fuori ruolo;
- docenti delle scuole estere;
- docenti delle scuole militari.

Invece, nonostante abbiano vinto il ricorso, il bonus insegnanti non verrà versato agli educatori di ruolo.

Al primo accesso il docente deve indicare se ha già speso una parte del bonus, così che il MIUR possa procedere con il rimborso.

Nel dettaglio, **il docente che dichiara di aver già speso una parte del bonus 500 euro, nel periodo che va dal 1° settembre al 30 novembre 2016**, sarà reindirizzato in un'area specifica della piattaforma da cui può scaricare un buono per il settore e per la cifra utilizzata.

Dopo aver stampato il buono, il docente dovrà allegare la ricevuta della spesa **consegnando il tutto alla segreteria della propria scuola**. L'Istituto caricherà la richiesta di rimborso mandando il tutto al Miur che a sua volta invierà i soldi alla scuola.

A questo punto gli insegnanti sono pronti per spendere il bonus di 500 euro per la loro formazione. Ma come fare? Ecco le istruzioni passo per passo.

Carta del Docente, bonus insegnanti: come spendere i 500 euro?

Prima di vedere in che modo si può spendere il buono, ecco una lista delle spese consentite dal bonus formazione insegnanti:

- acquisto di libri e testi, anche in formato digitale, e di pubblicazioni e - - riviste utili per l'aggiornamento professionale;
- acquisto di hardware (tablet, ebook reader, PC) e software;
- acquisto di biglietti per musei, mostre, spettacoli dal vivo,
- rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
- iscrizione a corsi di Laurea (magistrale, specialistica, ciclo unico, post-Laurea e Master);
- iscrizione a percorsi AFAM.

Per spendere il bonus da 500 euro il docente **deve stampare e generare un buono spesa**. Come fare? È semplice, ecco le istruzioni da seguire:

per prima cosa bisogna selezionare l'ambito di interesse;

a questo punto la piattaforma Carta del Docente vi mostrerà l'elenco completo degli esercenti accreditati che hanno messo a disposizione i loro servizi;

selezionate l'esercente presso il quale avete deciso di spendere il bonus;

la Carta del Docente genererà un codice a barre, mostrando la disponibilità residua; il buono può essere speso o **stampandolo e presentandolo all'esercente, oppure mostrandolo tramite smartphone**.

Infatti, il buono sarà corredato sia di un **codice alfanumerico di 8 cifre, che di barcode e QR Code;**

l'acquisto sarà completato quando l'esercente validerà il buono inserendo il codice identificativo nella piattaforma;

dopo che avrete effettuato l'acquisto il borsellino elettronico si aggiornerà con la somma residua disponibile.

Fino a quando il buono non verrà validato sarà possibile annullarlo. In tal caso la somma non verrà scalata dal bollettino elettronico. Attenzione però perché c'è un'eccezione: infatti, i biglietti per l'ingresso ai musei non si possono disdire.